L'idea 1 - 2008 4-08-2 21:33 Pagina 16

LA SCUOLA DI YOGA SATYANANDA DI PIANORO A FAVORE DEI PROFUGHI BIRMANI

L'organizzazione Reability onlus nasce dalle esperienze professionali di operatori socio-sanitari in ambito di cooperazione internazionale. Il contatto diretto con le persone disabili nei paesi in via di sviluppo, anche in seguito a viaggi individuali (Asia, Africa, Sud America) ha stimolato in noi l'esigenza di creare un'associazione. Le nostre attività si pongono lo scopo di migliorare la qualità della vita del singolo e della comunità cui appartiene; favorire l'ottenimento di una reale integrazione sociale, scolastica e lavorativa; fare superare barriere fisiche, psichiche e sensoriali; coinvolgere le famiglie delle persone disabili; portare l'attenzione della comunità anche e soprattutto sui bambini disabili, gruppo debole tra i più deboli. In particolare il progetto Karen nasce nel 2001 nel momento in cui, quasi

Operatori Reability e profughi Karen in Birmania.

accidentalmente, entrammo in contatto con la realtà dei profughi Karen, una minoranza etnica in lotta per la sopravvivenza contro la violenta soppressione del regime militare birmano. La triste realtà della Birmania schiacciata da un regime militare che definire criminale è puro eufemismo è giunta, almeno in parte, all'attenzione dei mass media occidentali in seguito alla clamorosa protesta guidata dai monaci buddisti del settembre 2007. Reability sostiene con progetti socio-sanitari la comunità dei profughi Karen all'interno del campo di MaeLa lungo il confine thai-birmano e le comunità di nuovi profughi in fuga dalla repressione militare. La scuola di yoga Satyananda di Pianoro Nuova ha deciso di sostenere il progetto Reability “Obiettivo Karen”. Il 21 Dicembre 2007 presso la sala Arcipelago si è tenuta la festa di beneficenza di fine anno di Satyananda nell'ambito della quale gli operatori di Reability hanno presentato il progetto. La raccolta fondi andrà a sostenere la ristrutturazione di un centro per ragazzi disabili nel campo profughi di MaeLa. Gli operatori di Reability desiderano ringraziare di cuore Satyananda per l'opportunità concessa loro e tutti i partecipanti alla festa per il loro contributo e la loro attenzione. Per maggiori informazioni potete visitare il sito internet www.reability.org oppure mandare una mail al seguente indirizzo info@reability.org o telefonare ai numeri 333.22.69.592 (Bologna) e 328.18.25.499 (Torino).

Paolo Buonagurelli

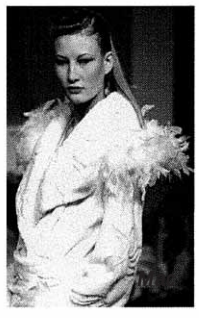
IN RICORDO DI PIETRO LAZZARINI

Pietro Lazzarini

Era veramente felice Pietro Lazzarini, improvvisamente scomparso la scorsa domenica, quando è stato inaugurato, nel marzo di quest'anno, il “Museo Arti e mestieri” di via Gualando 2. Nella nuovissima struttura, ricavata dalla stalla di uno storico podere pianorese, era infatti esposta la collezione di oltre 1.800 pezzi che il mecenate aveva donato alla comunità locale. <<E' la realizzazione del mio sogno>> commentava quel giorno felice e commosso <<Avere la certezza che, anche quando non ci sarò più, le testimonianze del passato che ho raccolto e conservato con passione, potranno essere conosciute dalle giovani generazioni mi riempie di gioia>>. Grande la riconoscenza dei pianoresi per questo “personaggio” che riusciva a coniugare una profonda cultura dei mestieri del passato con una simpatia espressa dal suo solare sorriso. Tutti conoscevano la sua alta statura, il pizzetto alla “Cesare Battisti” e la gentilezza con la quale si rivolgeva a tutti. Particolarmente afflitti i volontari dell'associazione “Territorio e civiltà dei Mestieri” che hanno contribuito alla realizzazione dell'importante realtà museale dove, oltre avere la possibilità di immergersi nella scoperta del tempo che fu, si svolgono numerose manifestazioni culturali ed artistiche. Unanime il cordoglio degli amministratori locali che, in maniera “bipartisan”, lo applaudirono in occasione della consegna, nella sala del consiglio comunale, di una targa ricordo per la donazione effettuata. In quell'occasione gli sedeva accanto la figlia Maurizia che assieme alla moglie Liliana lo hanno sostenuto nel corso della sua trentennale ricerca e che ad ogni reperto storico possono abbinare episodi di vita vissuta. La salma dell'87enne pianorese è stata tumulata, alla presenza di tantissimi concittadini, nella parrocchia di San Bartolomeo di Musiano.

Paolo Brighenti

BEL FURS
SPACCIO OUT LET



Produzione diretta
VENDITA IN SPACCIO
Pellicce - Pelle - Montoni
Reversibili - Accessori
Uomo - Donna
Supervalutazione dell'usato
Laboratorio per riparazioni
Custodia - Pulitura
Dicembre aperto anche la domenica
BEL FURS
Pianoro via dell'Artigiano, 4
Tel. 051 775 634
Lun/ Sab 9-12.30 15-19
Lun. mattina chiuso

TRE i
ARREDAMENTI - FORNITURE
40067 Rastignano (Bo)
Via Bellini, 5 - tel. 051/74 40 37
Lavoriamo per realizzare i Vostri desideri!!
A CASA E IN UFFICIO

L'idea 1 - 2008 4-08-2 21:33 Pagina 1

L'IDEA
PERIODICO D'INFORMAZIONE - ATTUALITA' - CULTURA DI PIANORO
Sped. abb. postale - Pubblicita' inferiore al 40% - Registrazione del Tribunale di Bologna n. 6558 dell'11.4.96 **N. 1 - Anno XII - GENNAIO/FEBBRAIO 2008**

MOTO COREGIOLI
VENDITA - RIPARAZIONE
Via Marzabotto, 5 - Rastignano (BO)
Tel. 051-743757 - Fax 051-6268934

Il successo straordinario e imprevedibile di una iniziativa di cittadinanza attiva per un servizio di pubblica utilità.

IL PROGETTO "COMUNEPARTECIPATO.IT"

Bilancio del primo anno di attività

di Marco Malpensi

I pianoresi per molti anni hanno disertato le sedute del Consiglio Comunale: incapaci di sopportare gli ingiustificati ritardi di inizio di sedute che poi si protraggono fino a notte inoltrata; annoiati dalle lunghe ore di discussione di problemi difficili da seguire per insufficienza delle informazioni fornite oppure di problemi relativi a questioni di politica nazionale o internazionale estranee alle competenze del consiglio; impigriti fino al punto di avere difficoltà ad uscire di casa e fare due passi per raggiungere il municipio. Il loro atteggiamento veniva interpretato da molti come il segno di mancanza di interesse nei confronti della vita pubblica. Poi un anno fa un pugno di indomabili e generosi ottimisti, fra il generale scetticismo, ha avviato un progetto che ha portato le riunioni del consiglio su internet e quindi in casa di gran parte dei cittadini dando loro la possibilità di scegliere e guardare soltanto fra gli argomenti discussi quelli di loro interesse. Il bilancio del loro lavoro gratuito nel 2007 è strabiliante e smentisce il presunto disinteresse dei pianoresi. Gli ingressi nel sito sono stati 8412 e i filmati scaricati 6839. Ciò vuol dire che per oltre ottomila volte qualcuno è andato a vedere quali argomenti sono stati trattati in consiglio e per quasi settemila volte ha visionato e conservato almeno un capitolo della riunione consigliare. Per settecentosettanta volte inoltre i cittadini hanno tentato di visualizzare i verbali delle sedute senza riuscirci perché il comune non li ha resi disponibili senza mai spiegarne il perché. Il progetto "comunepartecipato.it" non è piaciuto solo ai pianoresi. Gli artefici di tale novità (è il primo caso in Italia) hanno suscitato l'interesse di alcuni enti pubblici che li hanno invitati a presentare la loro realizzazione ai seguenti eventi:
-il concorso nazionale "la pubblica amministrazione che si vede" indetto dal FORMEZ (centro di formazione studi che fa capo alla presidenza del consiglio dei ministri). La partecipazione al concorso non è stata possibile a causa della mancata collaborazione del comune di Pianoro che ha negato il suo avallo;
- il convegno del comune di Bologna "la comunicazione pubblica per la partecipazione dei cittadini";
- il convegno del comune di Scandiano "esperienze di democrazia partecipativa in Emilia-Romagna".
Inoltre il progetto è stato inserito nella rete "nuovi municipi" che raccoglie le iniziative partecipative alla vita pubblica a livello nazionale. La realizzazione del progetto "comunepartecipato.it" dà lustro a Pianoro e merita sostegno pieno da parte di tutti; anche da parte del comune.

LA BEFANA ALLA BOCCIOFILA

Sabato 5 gennaio presso la sala di via Grillini 12 la Bocciofila Pianorese, durante la consueta tombolata di fine settimana, ha colto l'occasione per una singolare festa dedicata ai bambini ed alla Befana. Un attivista della Bocciofila abilmente truccato si è presentato con tanto di scopa e sacco dei doni

Alcuni momenti della festa

offerti dall'associazione stessa riuscendo a creare, in modo semplice e diretto, un momento di magia per la gioia dei più piccoli. A tutti i collaboratori ed i volontari della Bocciofila vanno i complimenti del nostro giornale per come continuano a mantenere viva una realtà locale e vari punti di aggregazione che vanno ben al di là dello scopo sportivo dell'associazione stessa.

Stefano Galli

IL VESCOVO CHE PARLAVA AI BAMBINI

Patrocinato da "Il tavolo per la Pace", "L'Idea" e l'associazione "Enrico Giusti", giovedì 14 febbraio, con inizio alle ore 20,30, si svolgerà, presso il centro "Enrico Giusti" di via Matteotti 4 a Pianoro Nuova un incontro con tema: "Il 12 febbraio di quarant'anni fa l'arcivescovo Giacomo Lercaro lasciava la diocesi di Bologna". Per ricordare il vescovo che "parlava ai bambini" ci saranno monsignor Giovanni Catti, biblista e scrittore assieme a Luigi Pedrazzi, docente di filosofia e co-fondatore de "Il Mulino". Presiederà Lucia Pieratelli dell'associazione "Enrico Giusti", condurrà il dibattito Nicola Boschetti assessore alla politiche giovanili.

Paolo Brighenti

BCC CREDITO COOPERATIVO
NUOVA SEDE
Monterenzio
FILIALE DI RASTIGNANO
Via A. Costa, 106 A/H - Tel. 051. 6260369 - Fax 051. 6265294

L'idea 1 - 2008 4-08-2 21:33 Pagina 2

UN INCROCIO PERICOLOSO

Percorro la fondovalle Savena almeno 4 volte al giorno e non passa settimana che all'incrocio fra la stessa ed il ponte di Pian di Macina non veda un incidente, spesso grave. Si tratta di un incrocio davvero pericoloso per la pessima visibilità ed i recenti lavori hanno peggiorato la situazione in quanto il nuovo guard-rail ostacola ulteriormente la visibilità, coprendo le auto in arrivo dal ponte. Mi meraviglio di come non si sia ancora deciso di apportare modifiche all'incrocio, magari con una rotonda. Ovunque nei comuni limitrofi si cerca di migliorare il deflusso delle auto con rotonde, strade a scorrimento veloce, ecc. Nel comune di Pianoro niente di tutto questo e la vicenda del “nodo di Rastignano” la dice lunga. Come purtroppo accade molto spesso, bisognerà forse aspettare che si verifichi un incidente davvero grave per poi prendere qualche provvedimento.

Alberto Mimmi

PIETRO LAZZARINI CI HA LASCIATI

Uomo schietto e generoso, vivace e propositivo, di sentimento e di buone maniere, un vero signore d'altri tempi, che con caparbia convinzione ha realizzato un grande sogno e poi lo ha regalato alla nostra comunità. Il museo di Arti e Mestieri, un luogo che mette in luce le nostre tradizioni e ci riempie d'orgoglio, nato per far rivivere la vasta collezione privata di oggetti contadini ed artigiani che Pietro negli anni, con diligente passione ha raccolto e conservato e poi ci ha donato, perché una sua ricchezza di memorie intime e profonde divenisse patrimonio di tutti. Oggetti che hanno una storia da raccontare, una favola di antica magia che ti prende per mano e ti porta a ritroso nel tempo e nei ricordi e insegna ai giovani la conoscenza e l'amore per le proprie radici. Sarebbe bello che questo prezioso altruismo venisse ricambiato con una piccola, ma a mio avviso doverosa attenzione, alla sua memoria e quel museo da lui così fortemente voluto portasse il suo nome. Alla sua famiglia, il mio pensiero e il mio cordoglio. A te caro Pietro, amico tenero e paterno, il mio saluto affettuoso e la mia riconoscenza.

Sandra Morara

LA COPERTURA INTERNET NEI NOSTRI TERRITORI

Il 20 settembre scorso si è tenuta una conferenza Stato-Regioni in cui si è approvato un piano per il potenziamento delle infrastrutture di rete telematica nella nostra regione. Per fare questo sono stati stanziati 15 milioni di euro dal ministero delle Telecomunicazioni e 5 dalla Regione Emilia-Romagna. Nell'accordo si è precisato che tali fondi sono stanziati per l'ampliamento ed il potenziamento della rete delle pubbliche amministrazioni, e per fornire accesso alla rete anche a cittadini ed imprese (fonti http://www.regione.emilia-romagna.it/wcm/ERMES/notizie/news/2007/nov/firma_errani_gentiloni.htm). Nelle loro rispettive interviste Gentiloni ed Errani hanno citato il “Digital Divide”, cioè il divario di servizi e possibilità che i cittadini residenti in un'area servita dalla rete hanno rispetto a chi vive in aree non coperte da servizi di rete. Errani specifica “.. sia chi vive in pianura che in collina ed in montagna potrà avere più servizi e più strumenti di partecipazione per dare maggiore qualità alla nostra democrazia”. Gentiloni in particolare oltre alle difficoltà delle imprese parla delle famiglie: “Anche per una famiglia non potere accedere alla rete Internet è oggi una forma di esclusione come poteva essere cinquant'anni fa non essere collegati alla rete idrica o non avere la luce elettrica”. Io mi auguro che sia veramente così, il progetto dà come sicura la copertura dell'intero territorio regionale al 100% entro il 2009. Sono stati stanziati secondo il progetto fondi sufficienti, bisogna solo, anche da parte nostra come cittadini e da parte dei Comuni sorvegliare su questi fondi ed esigere il rispetto degli accordi di progetto. Bisogna che nello specifico si richieda alla Regione un piano di lavori per pianificare le spese dei fondi stanziati perché non si perdano in interventi futili. Mentre Pianoro è a buon punto con la rete, anche se necessita ampliamenti e migliorie, Livergnano, Loiano, Monghidoro, Monzuno, sono molto indietro se non in totale assenza di possibilità di connessione.

Giovanni Macri Masi

LA RACCOLTA DEI RIFIUTI

Desidero ringraziare Pianoro, dove vivo, l'Amministrazione Comunale, i Pianoresi tutti, per la cura e l'attenzione rivolta alla raccolta dei rifiuti. Questa mia lettera ha tratto spunto dalla visione televisiva di ciò che accade a Napoli, Caserta e dintorni. Io che sono del nord ho amato visceralmente il sud Italia. Vi ho trascorso vacanze indimenticabili, soprattutto nelle città e sulle coste campane, apprezzandone le bellezze naturali e la convivialità ospitale della sua gente.Vedere Napoli ridotta ad una pattumiera a cielo aperto mi ha fatto soffrire. Qualcuno fra i giornalisti ne parla come situazione da terzo mondo, ma sbaglia. Nel così detto terzo mondo le popolazioni purtroppo soffrono la fame e perciò hanno ben poco da eliminare. Non così a Napoli. Lì si mangia, eccome! Caso mai in un certo sud (non tutto) vige da sempre un lassismo che confina con la pigrizia politica. Perché, non finirò mai di ripeterlo, in una democrazia che si rispetti il popolo deve essere partecipe delle scelte governative ad ogni gradino della scala di potere. L'assenza di contributo e partecipazione nelle terre dove si coltiva la mala pianta della delinquenza camorristica, permette a quest'ultima di sostituirsi al potere legale con un antipotere che è ormai radicato nel profondo delle stesse coscienze. La mala pianta non può che produrre frutti cattivi. Peccato che questo pezzo del nostro mondo ricco di storia, bellezze naturali e anche di menti straordinarie, non trovi in se stesso un moto d'orgoglio coraggioso per risollevarsi dalla inettitudine. Avrei voluto inviare al comune di Napoli la gigantografia di Pianoro, con la sua scrupolosa raccolta differenziata e i cassonetti del pattume che la sera di Natale erano stracolmi ed il mattino dopo già vuoti ed ordinati. Se non l'ho fatto è perché temevo che la bella foto finisse nella montagna di spazzatura che si accumula lungo le strade.

Luigia Bimbi

L'UMIDITA' NELL'UFFICIO ANAGRAFE
Lettera aperta al sindaco

Alcuni giorni fa mi sono recata all'ufficio anagrafe per rinnovare la carta di identità ed ho potuto notare e sentire un cattivo odore di umidità. Mi sembra che questo non sia un ambiente idoneo dove devono lavorare le persone.

Gina Priori

L'IDEA n. 1 anno XIII

>> EDITORE
L'IDEA - Associazione per la promozione della cultura e dell'informazione a Pianoro.
>> DIREZIONE
Direttore responsabile:
Gianluigi Pagani
Direttore editoriale:
Marco Malpensi
Garante dei lettori:
Umberto Mazzanti
Capo redattore:
Stefano Galli
>> REDAZIONE
Massimo Antinucci, Roberto Bacci, Fiorella Bigondi, Simona Bonzagni, Paolo Brighenti, Andrea Canu, Mariangela Cofone, Romano Colombazzi, Sara Colombazzi, Umberto Fusini, Maura Leoni, Angela Maini, Michele Marra, Claudia Mazzanti, Pamela Meier, Carola Pandolfo Marchegiani, Piergiovanni Pierantozzi, Marco Pizziolo, Marta Rocca, Giorgio Rocchi, Sergio Savigni, Mirko Sita, Gianna Solmi.
>> GRAFICA
Studio ARTWORK di Roberta Ferri
- Tel. 347.4230717- e-mail: roberta.ferri65@alice.it
>> STAMPA
GRAFICHE DEHONIANE
Via Scipione dal Ferro, 4 - Tel. 051.393811
>> PUBBLICITÀ
Gianluigi Pagani (responsabile)
- Tel.3337190458
Agenzia PUBBLI- GO di Rocchi Giorgio & C. S.a.s.
- Tel. 051.777027 - 051.776506
- Cell. 335.5921077 - Fax 178.2726916
- e-mail: info@pubbligo.it- web: www.pubbligo.it <http://www.pubbligo.it
>> FONDATORI DEL GIORNALE
Fiorella Bigondi, Paolo Brighenti, Celso Calesini,Tonino Commissari, Giancarlo Fabbri, Enrico Giusti, Roberto Lippi, Marco Malpensi, Umberto Mazzanti, Alessandro Russo, Silvano Scandellari.
>> L'IDEA SU INTERNET
e-mail: redazione@ideapianoro.org
il giornale in formato telematico:
http://www.ideapianoro.org
www.comunepartecipato.it

Chi desidera pubblicare lettere, foto, articoli, può rivolgersi al capo redattore Stefano Galli, Via Libertà 16 - Pianoro Tel. 051.6516887

L'Idea è reperibile gratuitamente presso tutte le edicole del Comune di Pianoro.

L'idea 1 - 2008 4-08-2 21:33 Pagina 3

IL PROGETTO "SABATO AL CANILE"

Ottimo riscontro per la prima edizione di "Sabato al canile", il progetto di cinque incontri sull'educazione e sulla comunicazione con il cane, realizzato presso il canile Intercomunale Savena.

Tabù

L'iniziativa resa possibile grazie ai contributi dei Comuni di Loiano, Pianoro, San Lazzaro di Savena, Monzuno, Ozzano Emilia e dalla cooperativa sociale "Lo Scoiattolo" che dal 2004 gestisce il canile, vede in questa struttura un punto di riferimento per i cittadini che a diverso titolo necessitano di informazioni rispetto all'adozione o alla gestione del cane. Il progetto, strutturato e seguito da chi scrive, consulente e formatore della sistemica e del training zooantropologico, ha trattato i principali ambiti della relazione con il

Il sabato al canile

cane: la scelta del soggetto adeguato alla sistemica familiare; l'obbedienza; le diverse tipologie del gioco e le relative funzioni di apprendimento; le ansie, le paure, la gestione del cane all'esterno ed infine l'aggressività. Il canile Savena si trova in via dei Mulini 20/2 (strada fondovalle), a circa 7 Km da Pianoro Vecchia in direzione Loiano. E' aperto al pubblico dal lunedì al sabato dalle ore 10,00 alle ore 13,00, oppure la domenica dalle 15,00 alle 17,00. Per informazioni o donazioni 328.100.69.98. Conto corrente postale n. 11955408 - **canilesavena@tiscali.it**

Dottoressa Silvia Oberoi

CENTROOTTICO Pianoro
Via Nazionale 134 Tel. 051 774002
i Suoi OTTICI di FIDUCIA
Centro Ottico Benincasa Rastignano
Via A.Costa, 23/b Tel. 051 744659

MARCHESINI GROUP
Building efficiency

villa GIULIA
- Sala lettura - Sala soggiorno e animazione
- Palestra fisioterapica- Piscina idroterapica
- Zona cura della persona
(parrucchiera - barbiere - pedicure)
- Zona di culto con cappella.
villa GIULIA
CASA DI RIPOSO - CASA PROTETTA - CENTRO DIURNO
Via F.lli Dall'Olio, 2 - 40060 PIANORO V. (BO)
Tel. 051 77.73.08 - FAX 051 77.40.88

L'idea 1 - 2008 4-08-2 21:33 Pagina 4

50 E 50... OVUNQUE SI DECIDE

Le firme portate a Roma per la proposta di legge di iniziativa popolare per la parità fra i sessi nelle assemblee elettive.

di Gianna Solmi

Il 29 novembre 2007 sono state consegnate al Senato 120.000 firme per la proposta di legge di iniziativa popolare: “Norme di Democrazia Paritaria per le Assemblee elettive”. L'iniziativa è nata dalla mente e dal cuore delle donne dell'UDI, che con questo atto chiedono l'applicazione dell'articolo 51 della Costituzione che al primo comma recita: ”Tutti i cittadini dell'uno o dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici ed alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge”; questo articolo attende di essere applicato dal 1948. Sara Colombazzi ed io siamo andate a Roma come rappresentanti dell'UDI di Bologna, un'esperienza storica ed animata da tanti sentimenti, come quello dell'orgoglio per aver contribuito alla raccolta delle firme e quello di poter aiutare le altre donne e la società. Arrivate alla sede dell'Udi abbiamo subito voluto vedere i pacchi che raccoglievano le schede delle firme, erano 39 e pesantissimi. Pian piano arrivavano donne che provenivano da città e regioni diverse, le espressioni del loro viso esprimevano la cordialità dell'incontro, la serietà per l'importanza del momento e la vivacità del “gioco” che ci aspettava: tutte in fila per le strade della città eterna con un pacco sulle braccia in bilico con l'ombrello che avrebbe tentato di ripararci dalla pioggia. Capeggiate da Pina Nuzzo (rappresentante legale dell'Udi Nazionale, ma anche artista affermata, donna con animo profondo, creativo ed audace) e da Milena Carone, relatrice della proposta, abbiamo condotto i nostri pacchi alla meta. Il pacco che avevo sulle braccia, mi pareva uno scrigno pieno di tesori, erano le firme di chi aveva creduto e voluto questa proposta di legge. L'obiettivo della campagna è la promozione e il riconoscimento della presenza paritaria di entrambi i sessi in ogni luogo decisionale, quale presupposto e condizione di democrazia compiuta. Il nostro paese è giunto alla democrazia affermando diritti universali per tutte e tutti solo nella sua Carta Costituzionale del 1948. In questi 60 anni di storia, costume e pratiche politiche, a partire dal suffragio universale compiuto del 1946, la valenza dell'articolo 51 si è ancor più evidenziata, chiarendo il legame non più formale tra concetti giuridici e politici quali uguaglianza, cittadinanza e democrazia. Le istituzioni devono prendere atto che ad ogni livello la presenza femminile è presupposto e indice di progresso e democrazia compiuti, oltre che un effettivo benessere e civile convivenza. Sara con la sua macchina fotografica ha immortalato l'evento in tutto il suo divenire, la catasta dei pacchi sui tavoli dell'Udi, le espressioni delle donne, il corteo nelle strade, la consegna dei documenti in Senato e la firma del relativo verbale, l'incontro con la parlamentare Vittoria Franco, con il senatore Armando Cossutta che con altri sostengono la nostra proposta di legge. Per una proposta di iniziativa popolare occorrono un minimo di 50.000 firme, in pochi mesi ne abbiamo raccolte 120.740 tutte convalidate nei comuni di residenza. Ora attendiamo che siano verificate e che la proposta di legge segua il suo iter parlamentare.

Foto di Sara Colombazzi

L'ANT RINGRAZIA PIANORO

Si è svolta il 24 Novembre 2007 al Park Hotel la festa degli auguri e del ringraziamento della delegazione ANT di Pianoro. Alla cena erano presenti circa quattrocento invitati, tra i quali i rappresentanti del Comune di Pianoro, del Comune di Bologna e della Regione Emilia Romagna; la somma raccolta a favore dell'ANT è stata di circa 16.000. La delegazione ANT di Pianoro ringrazia tutti i partecipanti per l'utile contributo dato ai bisogni delle persone che si rivolgono quotidianamente alla nostra associazione. Sappiamo tutti che Pianoro è un comune in cui è forte la consapevolezza del valore e della qualità della solidarietà e della coesione sociale. Anzi, questa è l'identità del nostro comune, il cuore del nostro essere comunità. Attualmente i Pianoresi da noi assistiti sono 25 e 102 dal 2005. Le nostre statistiche, purtroppo, continuano ad evidenziare che, tra i Pianoresi, le patologie incurabili colpiscono per il 27% l'apparato gastroenterico, per il 23% l'apparato respiratorio, per il 16% l'apparato genitale, per il 10% l'apparato urinario e il seno, e con percentuali minori il sistema nervoso, le ghiandole endocrine e il sangue. Un sincero ringraziamento a coloro che si sono adoperati per questa iniziativa ed in particolare Stefano Baraldi e Carla Ostan, Anna Carpinacci, Marco Lodi, Fiorella Bigondi, Agostino Capelli e Signora, Addo e la moglie Denis, Anna Rizzoli, Paolo Brighenti, Serena Degli Esposti, Paola Gruppioni e Michele Ferrara per l'ottima riuscita della serata.

Romano Colombazzi
delegato locale ANT

La torta offerta dal bar Arena.

L'idea 1 - 2008 4-08-2 21:33 Pagina 5

LA NUOVA PIANORESE BASEBALL

Una realtà in espansione

di Stefano Galli

Abbiamo intervistato Antonio Ajuti, presidente della Nuova Pianorese Baseball asd, che ci ha illustrato le attività di questa importante realtà locale partendo dall'impegno nelle scuole. La società ha aderito al programma federale Little League Promozionale fornendo istruttori e materiali per introdurre il baseball nelle scuole elementari di Pianoro Vecchia, Pianoro Nuova e Rastignano (in tutto circa 250 bambini delle classi 3°, 4° e 5°). I corsi sono stati tenuti da istruttori federali tesserati dalla Pianorese che, con cadenza settimanale o quindicinale, hanno coperto tutto l'anno scolastico. Nel maggio scorso, presso il campo da baseball di Pianoro, si è svolta l'ormai tradizionale "Festa del baseball", che ha visto la partecipazione di tutte le scuole coinvolte con lo svolgimento di tornei fra le diverse classi (vedi informazioni ed immagini al sito www.fortitudogiovani.it/futurabaseball/11_05_2007_1.htm). L'esperienza positiva svoltasi a Pianoro ha creato i presupposti per poter avviare il progetto anche a Loiano, dove si prevede di coinvolgere gli alunni dalla terza elementare alla terza media. <<La componente educativa dello sport è da molti sottovalutata, l'importanza di inserire il baseball nelle scuole>> sostiene Ajuti <<va ben oltre il puro allenamento fisico>>. Oltre agli impegni scolastici vi sono ovviamente quelli agonistici che hanno visto il baseball pianorese partecipare con tre squadre ai campionati 2007 settori allievi, ragazzi e cadetti. L'eccellenza dello staff tecnico ha garantito una forte e costante crescita dei ragazzi, alcuni dei quali sono stati convocati, per il secondo anno consecutivo, per le rappresentative regionali e nazionali. Da segnalare il primo posto nel proprio girone ottenuto al termine del campionato dalla squadra ragazzi che le ha consentito di partecipare ai play-off per il titolo nazionale nel luglio scorso, traguardo per il quale ha ricevuto un riconoscimento dal Consiglio dell'Amministrazione provinciale di Bologna. La società ha partecipato nel 2007 a nove tornei fra Emilia-Romagna e Veneto di cui ricordiamo il competitivo "Winterleague 2007" (www.winterleague.it) ed il torneo "Città di Bologna". Il 16 settembre la Nuova Pianorese Baseball, in collaborazione con il settore femminile Pianoro Softball, ha preso parte alla giornata promozionale del volontariato "Volontassociate" organizzata dal Comune di Pianoro e dalla Provincia di Bologna, svolgendo attività di informazione e prove pratiche per ragazzi e ragazze utilizzando l'apposita struttura gonfiabile messa a disposizione dalla Federazione. Il successo dell'iniziativa e la continuativa promozione nelle scuole hanno avvicinato alla pratica del baseball oltre 20 nuovi ragazzi, tanto da consentire per i tornei invernali 2007-2008 la nascita di una seconda squadra per la categoria ragazzi. Per la stagione agonistica estiva 2008, a fianco delle tre squadre già attive nell'anno precedente, è quindi logico prevedere l'avvio di una seconda attività per la categoria ragazzi e di un programma specifico di mini-baseball per gli iscritti di età pre-agonistica, che li porti a divertirsi ed a conoscere la disciplina in eventi di gioco-sport organizzati con altre realtà provinciali e regionali. Questo comporterà un ulteriore sforzo nell'ampliare lo staff tecnico passato da 3 a 6 elementi lo scorso anno e la necessità di acquisire nuovi spazi per la preparazione invernale. Il tutto fungerà da ulteriore stimolo nella ricerca di nuovi sponsor. <<Riteniamo di poter dire>> Conclude Ajuti <<che la nostra società ha raggiunto buoni livelli di qualificazione tecnica, di movimento giovanile e di partecipazione ad eventi sia locali, sia nazionali, sia di livello internazionale. L'intento della società è quello di proseguire su questa strada, puntando sempre di più sul settore giovanile e mantenendo i principi di lealtà e correttezza cui abbiamo sempre voluto ispirarci e l'impegno profuso per la promozione di questo sport come momento di crescita morale e civile dei nostri ragazzi. Il nome della nostra società e di Pianoro sono ormai ampiamente conosciuti ed apprezzati nel mondo del baseball soprattutto grazie all'impegno ed all'opera di divulgazione intersocietaria del segretario Giuseppe Mandolino>>.

La vittoria della squadra cadetti lo scorso anno.

VOLT SERVICE
di Fabbri Ivan
AUTOMATISMI PER CANCELLI GARAGE, SERRANDE, PORTE AUTOMATICHE, IMPIANTI ELETTRICI E ANTIFURTI
Via di Riosto, 7 - 40065 Pianoro (BO) - Tel. 051/777207 - Cell. 335/345006

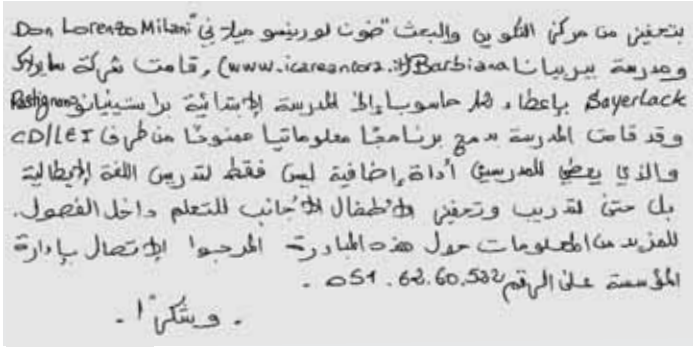
L'idea 1 - 2008 4-08-2 21:33 Pagina 6

IL PROGETTO INTERCULTURA ALLE SCUOLE DI RASTIGNANO

di Gianluigi Pagani

Alcuni alunni davanti ai computer forniti da Sayerlack.

E’ un bel segno e un esempio per tutti, quello dato dalla storica azienda pianorese Sayerlack all’Istituto Comprensivo di Rastignano, a cui ha donato 12 computer che la scuola ha deciso di finalizzare ad attività interculturali, installandoli in otto aule perché fossero meglio fruibili e coinvolgendo in un’ottica di continuità anche le Materne di Pian di Macina, sempre parte dell’Istituto Comprensivo. Per la progettazione del percorso la scuola ha collaborato con altre due realtà che sono: il Centro Formazione-Ricerca Don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana (www.icareancora.it) ed il CD/LEI - Centro di Documentazione/Laboratorio di Educazione Interculturale di Bologna, che fornisce consulenza diretta alle insegnanti (www.comune.bologna.it/istruzione/cd-lei). L’inaugurazione del progetto si è tenuta il 20 dicembre con l’incontro presso l’IC di Rastignano tra il preside Marco Paioli, le insegnanti coinvolte, una rappresentante del CD/LEI ed una rappresentanza dei sistemi informativi di Sayerlack, azienda di vernici del territorio che ha dimostrato di avere uno sguardo responsabile anche in un ambito sociale. Sui computer in questione è stato installato un programma fornito da CD/LEI che, attraverso l’informatica, fornisce un “attrezzo” in più alle insegnanti elementari non solo per insegnare, ma anche per esercitare alla lingua italiana i bambini e le bambine di origine straniera nelle classi. E’ anche con questi mezzi che si contribuisce, nei fatti, ad accogliere le nuove famiglie immigrate e ad includere i loro figli e figlie. Dando il nostro contributo si accresce, così, come ha fatto anche Sayerlack, la comunità di vecchi e nuovi arrivati sul territorio. E anche questo vuol dire fare “intercultura”. Il CD/LEI è un servizio pubblico, è una unità operativa del Comune di Bologna-Settore Istruzione e Politiche delle Differenze e si rivolge alle scuole di Bologna e provincia per agevolare e supportare il lavoro degli insegnanti nell’accoglienza, inserimento e successo scolastico di allievi e allieve stranieri. Offre 5 tipi di servizio ad insegnanti: corsi di formazione, documentazione (una biblioteca e videoteca con prestito), informazione (diffusione materiali didattici), mediazione linguistico-culturale nelle scuole e consulenza diretta presso le sedi scolastiche che lo richiedano. La sede è a Bologna, in via Cà Selvatica 7, tel. 051.644.33.45.



Un nostro esempio di informazione interculturale scritto in italiano, inglese, rumeno, albanese, russo e arabo.

Su stimolo del Centro Formazione-Ricerca Don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana (www.icareancora.it), Sayerlack ha donato 12 computer all’Istituto Comprensivo di Rastignano su cui la scuola ha installato un programma fornito da CD/LEI che, attraverso l’informatica, fornisce un “attrezzo” in più alle insegnanti elementari non solo per insegnare, ma anche per esercitare alla lingua italiana i bambini e le bambine di origine straniera nelle classi. Per maggiori informazioni, la dirigenza della scuola allo 051.62.60.522.

Prompted by the Formation & Research Center Don Lorenzo Milani and Scuola di Barbiana (www.icareancora.it), Sayerlack has donated 12 computers to the comprehensive institute of Rastignano. The school has installed on them a software supplied by CD/LEI that gives teachers an additional tool not only for teaching itself, but also for having foreign children in their classroom make practice of the Italian language. For more information, call school management at 051.62.60.522

Prin stimolul Centrului de Formare şi Cercetare Don Lorenzo Milani şi Şcoala din Barbiana (www.icareancora.it), Sayerlack a donat 12 computer Instituţiei Comprensive din Rastignano , pe care scoala a instalat o programă din partea organizaţiei CD/LEI, care prin informatică furnează “un instrument ” în plus învăţătorilor din scolile elementare , nu numai pentru a preda , dar şi exercitarea în clasă a limbii italiane pentru copiii de origine străină. Pentru informaţii supplementare , chiamaţi Direcţia şcolii la nr. 051.62.60.522.

Falë interesimit të Qendrës së Formimit e Kërkimit Don Lorenzo Milani dhe Shkollës Barbiana (www.icareancora.it), Sayerlack i ka dhuruar 12 kompiutera Qendrës Shkollore të Rastinjano.s, kompiutera mbi të cilët shkolla ka instaluar një program të dhene nga CD/LEI; ky program nëpërmjet informatikës u jep një strument më shumë mësuesevë të fillores jo vetëm për të shpjeguar por edhe për të bërë të mundur ushtrimin e gjuhës italiane nga ana e fëmijëve me origjinë të huaj, të pranishëm në klasat e tyre. Për informazione më të hollësishme drejtohuni drejtorisë së shkollës në n. e tel. 051.62.60.522.

На стимуле Центра Образование-Поиск Don Lorenzo Milani и Школа Barbiana (www.icareancora.it), Sayerlack подарила 12 компьютеров Всестороннему Институто в Rastignano, на которых школа установила программу предоставленную от CD/LEI, с помощью компьютерных наук даёт возможность иметь ещё один из «инструментов» не только для образования в средней школе, а также для тренировке итальянского языка для детей иностранцев находящихся в классе. Для большей информации, руководство школы: 051.62.60.522.

Azienda Florovivaistica
VERDE 88
Telefono 051 774 570
Bonsai
Piante Fiori Composizioni
Realizzazione spazi verdi e giardini
Accessori e prodotti per giardinaggio
via P.Nenni (Fondovalle Sàvena) Pian di macina - Pianoro (Bo)

AMBULATORIO VETERINARIO
DR. MARCO BERGONZONI
Medico Veterinario Albo Bo n°1360
ORARI VISITE:
da Lunedì a Venerdì: 9,30 - 12,30; 15,30 - 19,30
Sabato: 9,30 - 12,30
Visite domiciliari su appuntamento.
Via Nazionale 31, Carteria di Sesto-Pianoro (BO)
Telefono: 051 - 74 36 84
Urgenze: 339 - 73 555 96
www.ambulatorioveterinariobergonzoni.it
Aut. n. 17982 del 30/10/06

L'idea 1 - 2008 4-08-2 21:33 Pagina 7

COINVOLGERE LO SPAZIO REALE

La Futa si tinge di Bluarte

di Gianna Solmi

L'amicizia e l'arte sono due tra le parole che la mia mente ed il mio cuore chiamano come loro nutrimento. Mili Romano, nostra concittadina ed affermata artista, rappresenta da quando ci siamo conosciute un modo per sviluppare l'esperienza dell'amicizia ed un reciproco confronto sulla discussione dell'arte, nostro amore esistenziale. Mili ha donato alla gente di Pianoro "Cuore di pietra", progetto di arte pubblica, un lavoro iniziato nel 2005. Con la sua macchina fotografica e la videocamera ha documentato la demolizione delle palazzine ex IACP che dava il via al piano di riqualificazione urbana la cui conclusione è prevista per il 2011. Il progetto di public art ha coinvolto abitanti, scuole, artisti diversi ed esperti di varie discipline, con il materiale raccolto è stato pubblicato il primo "Quaderno" (CLUEB 2007). Mili ha collaborato per il nostro paese con Simona Lembi assessore alla Cultura e Pari Opportunità della Provincia di Bologna per il progetto "Strade Bluarte", manifestazione di arte contemporanea curata da Chiara Pilati che ha l'obiettivo di coinvolgere il territorio e giovani artisti. Ogni anno si propone di intervenire lungo una delle strade provinciali e nei paesi che da essa sono attraversati. Lo scorso anno coinvolse la provinciale 9, la via Emilia, partendo dalla GAM ed arrivando ad Imola. Quest'anno è stata scelta la provinciale 65 Futa partendo da MAMbo (il nuovo Museo di Arte Moderna di Bologna) con un lavoro di Marco Di Giovanni, proseguendo per Loiano dove interviene Giovanni Morbin e concludendosi a Monghidoro con un'installazione sonora di Anna Rossi nel bosco. L'operazione è stata possibile con l'attiva partecipazione delle amministrazioni dei comuni citati e della Comunità Montana Cinque Valli Bolognesi. A Pianoro Nuova per interagire nei cantieri aperti e con "Cuore di pietra", l'artista Sandrine

La scultura di Sandrine Nicoletta, foto di Romano Colombazzi.

Nicoletta ha progettato e realizzato un'opera utilizzando un masso di una delle cave della nostra fondovalle su cui ha inciso una frase che disegna un delicato interrogativo sulla sorte del territorio italiano:" In che senso gira il pianeta? (E io con lui)". Il lavoro si trova ai giardini pubblici. Mili ripete spesso la frase tratta da "Le città invisibili" di Italo Calvino: "Le città, come i sogni, son fatte di desideri e di paure". L'arte pubblica agendo su paure e desideri dovrebbe cercare di canalizzarli verso una nuova definizione vigile e critica dell'urbano, commenta la nostra concittadina. Invito ad acquistare il libro curato da Mili Romano e ad osservare l'opera ai giardini pubblici, vedrete che l'artista ha inciso il masso rimuovendone le particelle accentuando l'importanza della materia come oggetto stesso dell'opera. Nell'arte contemporanea spesso l'opera non rappresenta le cose, ma è una cosa, non racconta una realtà, è se stessa realtà esteriore ed interiore. L'arte contemporanea è un linguaggio potente, pieno di energia, quasi impossibile da catalogare, perché ama trasformarsi con la velocità della vita di oggi. Occorrono spiegazioni, suggerimenti per trovare benefici emotivi, dato che oggi l'arte non è immediata e per avvicinarsi alla comprensione del suo linguaggio occorre frequentarla.

GLI OSPITI DI VILLA GIULIA IN VISITA AL MUSEO DI ARTI E MESTIERI

La casa di riposo Villa Giulia di Pianoro Vecchia propone una serie di attività affinché i suoi ospiti abbiamo sempre una visione di quello che avviene al di fuori della loro quotidianità. Nel mese di ottobre, in una fortunata giornata di sole, siamo stati in visita al museo delle Arti e

Un momento della visita al museo

Mestieri. Entusiasmo grande di tutti alla vista della splendida ricostruzione della casa rurale. La vita contadina di un tempo aveva la famiglia come unità di riferimento e la ricostruzione della cucina ne evidenzia l'importanza all'interno della casa. Sono esposti gli attrezzi per la coltivazione dei prodotti locali ed i mezzi di trasporto agricolo oltre a varie ricostruzioni di numerose botteghe artigianali di fine '800 come il ciabattino o il fabbro. La scoperta che nessuno dei visitatori fosse mai stato contadino, o avesse vissuto in casa di contadini, mi ha molto sorpreso vista la loro non giovane età. Il museo comprende un'aula didattica dotata di computer per la dimostrazione dell'uso degli oggetti raccolti dal collezionista pianorese Pietro Lazzarini, alcuni dei quali li aveva portati e mostrati in un incontro a Villa Giulia prima dell'inaugurazione del museo. In questo luogo possiamo ammirare un pezzo della nostra storia e porre un pensiero a quanta fatica dell'uomo le nuove tecnologie hanno alleviato.

Carola Pandolfo Marchegiani

L'idea 1 - 2008 4-08-2 21:33 Pagina 8

“Fra Passato e Passato Prossimo”

di Romano Colombazzi

(12° brano)

Riprendiamo il nostro viaggio attraverso i luoghi della valle del Savena e, lasciando l'attuale chiesa di S.Bartolomeo, riportiamo quanto descritto nel 1881 dal Bacchi in “Itinerari e notizie storiche della regione del Savena”: *“E' a poca distanza dal colle su cui sorge la chiesa di S.Bartolomeo, che la strada, nonostante una deviazione per la quale non passa più rasente all'antico convento, presenta una sensibile pendenza in salita, che è come il prodomo delle altre, molto più forti, che si troveranno in seguito; le Livergnane, che, anche innanzi d'arrivare a questa salita, si veggono torreggiare in facciata in fondo all'orizzonte, stanno lì per avvisare che v'è da percorrere molta strada erta e faticosa, prima di giungere alla loro cima, su cui passa la strada Nazionale. Musiano è detto volgarmente Piano di Macina, che gli è derivato da un ridotto di case a poca distanza dalla chiesa e situato in riva al Savena, sul fianco del colle, cui nell'opposto gira attorno la strada Nazionale.”*

Il noto Arturo Palmieri, grande narratore del ‘900, nel “La montagna Bolognese del Medio Evo”afferma che Piano delle Macine, era conosciuto come Borgo Abbadia, già dal 1396. In verità risulta che questo borgo è ancora più antico. Quando ancora non esisteva l'Abbazia dei SS. Bartolomeo e Savino, il borgo veniva chiamato Cà dei Monaci o dei

Pian di Macina

Raffaele Fiorini

Frari ed ospitava un piccolo convento sotto la parrocchia di S. Stefano di Musiano dipendente dalla sede vescovile del Pagus Bretensis (Brento). La storia del Borgo di Pian di Macina è, quindi, strettamente legata, nei secoli, alla storia di Musiano. La sede del Comune di Musiano fu per diverso tempo posta sulla riva sinistra del fiume Savena al Fungarino (oggi Villa Neri) e, nel secolo scorso, si trasferì a Pian di Macina, alla Fornacetta, dove lì rimase sino all'unità con il Comune di Pianoro avvenuta il 9 luglio 1866.

E' nato a Pian di Macina il Liutaio Raffaele Fiorini, personalità rinnovatrice e pioniere della grande rinascita della liuteria contemporanea bolognese.

Nato il 15 Luglio 1828 a Musiano di Pian di Macina di Pianoro (Bologna), morto a Bologna, 18 Ottobre 1898.

Ritornando al viaggio interrotto, cita il Bacchi: *“I 4 Km che separano Musiano da Pianoro si percorrono per una strada buona e benissimo mantenuta, sull'estrema falda dei monti che formano il versante destro di Savena, con a lato terreni fertilissimi e con qua e là alcune case di villeggiatura dei Signori di Bologna.”*

(Prosegue nel prossimo numero)

L'idea 1 - 2008 4-08-2 21:33 Pagina 9

IL NATALE A VILLA GIULIA

A Villa Giulia dal primo dicembre al 6 gennaio si è tenuto un mercatino di Natale a favore dell'associazione Onlus "Un sorriso in do Maggiore" che si occupa di bambini con anomalie congenite. Il logo dell'associazione è stato presentato ufficialmente al Centro d'Arte Contemporanea della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma Tre in occasione del seminario sul restauro dell'arte contemporanea tenuto dal nostro concittadino Elio Marchegiani che ha elogiato l'associazione ed il suo fondatore professore Roberto De Castro, urologo pediatra di fama internazionale, attualmente direttore dell'unità operativa chirurgica pediatrica dell'ospedale Maggiore di Bologna. L'associazione si prefigge di informare e sensibilizzare sulla nuova strategia medica e chirurgica che ha elaborato per la ricostruzione precoce dei genitali maschili in soggetti con anomalie congenite. Questa strategia ha già cambiato e potrà cambiare il destino di molti bambini in quanto, in precedenza, problemi legati a patologie di questo tipo venivano risolti rapidamente e spesso con gravi conseguenze psicologiche con la trasformazione del sesso. De Castro è chiamato ad operare e diffondere questi nuovi saperi e tecniche in tutto il mondo. L'associazione si prefigge inoltre di creare uno spazio per i problemi dei pazienti divenuti adulti, ma nati con malformazioni congenite, che non trovano spazio né nei reparti riservati ai bambini, né in quelli per adulti, perché queste malformazioni sono trattate solo da urologi pediatrici. Già l'anno passato, con il ricavato del mercatino, si è potuta creare la ludoteca all'interno della sala operatoria di chirurgia pediatrica dell'ospedale Maggiore, ma non esisteva ancora l'associazione. Chi volesse fare un'offerta all'associazione può fare un versamento alle seguenti coordinate bancarie: Paese IT - CIN EU 87 – CIN IT A – ABI 02008 – CAB 37000 – C/C 000010919916. Per ulteriori informazioni potete mandare una mail al seguente indirizzo di posta elettronica: **sorrisoindomaggiore@alice.it**

Carola Pandolfo Marchegiani

physis creativa communications
comunicare per lasciare il segno
Roberta Ferri ARTWORK • Cristina Bernardi GIRACREA
Via Galvani, 28 • Ozzano Emilia • Bologna • Tel. e Fax +39.051.79.99.09
www.physis-creativa.it - roberta.ferri65@alice.it

SAYERLACK INNOVATIVE WOOD SOLUTIONS
Da Pianoro a 74 Paesi nel mondo
la qualità e la tecnologia del leader
nel settore delle vernici speciali
per legno
ARCH COATINGS ITALIA S.p.A.
Via del Fiffo 12 - 40065 Pianoro (BO) - Italia
tel. +39 051 770511 - info@sayerlack.it - www.sayerlack.it

MACCAGNANI GIULIO
Impianti elettrici
civili ed industriali
illuminazione pubblica
VIA DEL LAVORO 10 - PIANORO
TEL. 051 77 69 29

...fragranti
...genuine
...lievitate
naturalmente
direttamente
dal tuo pasticcere
DolceSalato
Ingrosso e Dettaglio di Pasticceria fine
e prodotti a lievitazione naturale
Laboratorio artigianale
di Gabriele Spinelli
VENDITA PRESSO IL LABORATORIO
IN VIA GARGANELLI, 13
PIAN DI MACINA DI PIANORO
TEL. 051 626 01 99
... e Buona Pasqua !

AGENZIA PRATICHE AUTO QUADRI
Passaggi di proprietà in
tempo reale
Rinnovo patente
Bolli auto
Immatricolazioni
Targhe ciclomotori

AUTOSCUOLA PIANORO
Patenti A-B-C-D e CAP
Corso recupero punti
Esami di guida a Pianoro
Revisione patente
Patentino ciclomotore

GLOBE RENT A CAR
NOLEGGIO AUTO
Tel.335 8244037-348 4041372
Mini Cooper S
Smart Copè Passion
Fiat 500 1,2 Sport
Fiat Panda 1.2 Dinamic
Micro car Chatnet
si guida senza patente
Compreso di Assicurazione
Incendio-Furto, Kasko completa,
Conducente, ecc., escluso IVA

VIA LIBERTA' 1 - PIANORO (BOLOGNA) Telefono e Fax 051 777 259

L'idea 1 - 2008 4-08-2 21:33 Pagina 10

“ i racconti di Angiolino ”

a cura di Umberto Fusini

“LAMBECH” I MIRANDÈL

Erano giorni faticosi per il secentista Sisto Stefani, detto *“Lambech”*, quando stava pulendo il biancospino. Una vera catasta di bei semi da snocciolare era ammassata ad un pilone del ponte. Già da una settimana, col figlio Edoardo detto *“Duardon”*, lavoravano sotto la prima arcata del ponte. Di semi puliti ve n’era già una decina di sacchetti, forse cinque quintali. Il lavoro proseguiva a ritmo frenetico, e tanti ragazzi stavano a guardare. Con forti colpi di un grosso bastone che, come un maglio, schiacciava la polpa ottenendo un pastone che, messo in un setaccio all’acqua corrente, lasciava il solo seme bello e pulito. Mai una pausa, mai un riposo per ore; perché una data fissa era prevista per la consegna. Anche le figlie davano il loro aiuto, ben sapendo che a consegna avvenuta la paga sarebbe stata molto allettante. Ma quell’autunno era tanto piovoso che la pioggia durò due giorni e due notti. Pioveva talmente forte da sembrare un mezzo diluvio.tanto piovve che il torrente Savena, già grosso, ricevette un’enorme ondata di piena verso le undici di notte. La sponda del fiume, ove Lambech aveva depositato il biancospino, cominciò a crollare e scomparve in un quarto d’ora. L’acqua alta arrivò alle sementi, Sisto con i figli poté salvare appena in tempo gli attrezzi. Tutto andò perduto; ne seguirono pianti e imprecazioni, mentre l’acqua saliva ancora nella notte. Si diceva che solo la piena del 1896 fu maggiore di questa. L’acqua entrò nei campi della Baschiera e giù nei campi di Malmusi, allagò Pian di Macina e rientrò nel suo alveo alla fornace. Quel fatto rimase nella mente di tanti paesani, specie di quelli che abitavano al piano terreno che dovettero faticare, non poco, per pulire suppellettili e pavimenti. L’unica persona rimasta silenziosa e calma fu proprio Lambech e questo fatto venne ricordato, perché il danno da lui subito fu veramente grosso. Quel silenzio impavido durò per molti giorni ancora, dimostrando quanta forza di volontà aveva quell’omarello dei bruschini. Voglio ricordare un altro episodio di vita vissuta da questo imprevedibile personaggio piandimacinese. Molto tempo più avanti, quando il macellaio del paese era un certo Francesco Cocchi, al quale un contadino portò una damigiana di vino. Fu posta in un angolo della bottega e lasciata lì per tutta la notte. Come fu, come non fu,dalla damigiana uscì un rivolo di vino,fece una pozza in bottega, poi defluì giù per quei due gradini formando un’altra pozza fuori, nella piazza. Il suo profumo giunse a Sisto, che di buon’ora stava venendo in piazza per venirsi a bere il suo grappino. Si fermò due volte, mettendo il naso all’insù come un cane da tartufo, *annusava quel buon odorino. “Cuss’aiel stamattina in piaza, una canteina col fnestar averti? Quest lé udour ed vein bòn”* , si disse Sisto, e quando fu davanti alla macelleria vide questa pozzanghera scura ed esclamò *“par set murt in pi! Mo quest l’è véin!”*, Lambech si chinò cercò dove ce n’era di più. S’inginocchio e comincio a bere come un cavallo assetato. Era ancora lì a bere quando arrivò Cocchi per aprire bottega e vide l’uomo a terra. Credendo fosse successo una disgrazia, sollevò da terra Sisto; questi gli disse subito *“Lassam ben que dl’etar, tant an’um costa gninta sta bona barbera!”*. Solo allora il macellaio capì cosa era avvenuto e controllò subito la damigiana e vide che era incrinata. Evidentemente era stata posata a terra con poca cura provocando la fessura, da questa tutta la barbera se ne andò. Sisto si chinò ancora e disse a Cocchi *“un’etar surciot e po’ a vag in cà, c’al vein qué al ma fat arsparmier al grapen”*, bevve ancora, poi si alzò e disse al macellaio *“grazia tant, l’è mo propi bona”* e si voltò verso il ponte, ma fatti venti passi incontrò l’Ersilia, sua figlia maggiore, che domandò: *“Vet in cà?”* non ebbe però finito quella brevissima domanda, che vistolo meglio l’apostrofò *“Ben! Sti beli imbariegh?”*. *“No! No! Però se in la spazzan via cla pozza, a la ciap da bon na bela ciocca!”* rispose Lambech. *“Ven ben in cà con mé, dop t’am cont la fola dla pozza”* gli disse la figlia irata, accompagnandolo a casa.

IL PERCHE’ DEI RACCONTI DI ANGIOLINO

Credo che sarebbe bene chiarire (ad alcuni) del perché di questi racconti di Angiolino. Il fatto che siano scritti in modo molto semplice e spesso anche discutibili dal punto di vista grammaticale, potrebbe indurre, credo la maggior parte dei lettori, a domandarsi del perché di tale scelta. Quindi pochi capirebbero dove sono nati i personaggi e dove sono state vissute queste storie. Invece il sapere che questi personaggi erano all’epoca, quelli che oggi chiameremmo, i Vip, le persone più in vista di quegli anni. Anni lontani ma poi non troppo, la miseria che allora c’era, è inimmaginabile per chi ha meno di cinquant’anni, ammesso che leggano queste storie, potrebbero pensare che lo spazio coperto da “Angiolino” si potrebbe utilizzare in modo migliore. Ma se pensiamo che quando ad esempio “Lambech” perse, per colpa della piena del Savena, la polpa dei mirandoli, che sarebbe il risultato dato dalla lavorazione del frutto del biancospino, beh… insomma e se poi ci aggiungiamo che negli Stai Uniti già c’erano i grattacieli e la maggior parte degli italiani erano ancora in baracche… Tutto questo per dire che un personaggio che definiremmo cronista di quell’epoca, che lui stava vivendo, in mezzo a tanta miseria riusciva a ricordare e a scrivere è sicuramente qualcosa di eccezionale. Riscrivere i suoi testi per L’Idea, spesso mentre cerco di trovare i tasti giusti, perché scrivere il dialetto bolognese non è facile e poi il dialetto bolognese usato da Angiolino era quello di Pian di Macina che è tutto dire, mi fa rivivere e mi emoziona di frequente, sono i luoghi dove anche io ho vissuto e spesso come in questo racconto, vi sono uomini che ho potuto conoscere e avuto il piacere di condividere parte della loro vita. Era un mondo di grande miseria, dove da ricordare di bello c’era poco, ma a distanza di tempo, ripensandoci, oggi non abbiamo la miseria propria della fame, pensate a Lambech che per fare quattro soldi lavorava con grande impiego di energia e giornate un qualche cosa che oggi viene mangiato a malapena dai merli e dai tordi quando arrivano, insomma abbiamo la pancia piena e quasi niente da ricordare. Angiolino non era un grande scrittore, ma aveva grandi cose da dire, quindi per questo, i suoi ricordi io li riporto come lui li ha messi.

Umberto Fusini

alfarec S.p.a.
SERVIZI ECOLOGICI
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA
Via del Sasso, 7
STABILIMENTO:
Via Pietro Nenni, 4
40065 Pian di Macina - Pianoro (Bo)
Tel. 051/77.56.67 r.a. - 77.57.65 (Fax)

L'idea 1 - 2008 4-08-2 21:33 Pagina 11

PIANORO SOFTBALL E' ANCHE BABY

La società Pianoro Softball ha iscritto anche quest'anno la sua squadra di "piccoline" al torneo indoor di baseball che si svolge nelle palestre di Bologna e provincia. Al torneo partecipano solo squadre maschili, ma le nostre allieve stanno affrontando gli avversari senza paura pur essendo molte al primo anno di esperienza; è terminato da poco il girone di andata, abbiamo vinto solo una partita ma per noi è un buon risultato, solo 2 squadre ci hanno battuto in superiorità tecnica, le altre hanno dovuto sudare. Questo torneo serve solo a preparare le nostre bimbe al vero campionato contro squadre della stessa categoria, la baby squadra è composta da Sara, Alisea, Fiorenza, Luna, Ludovica, Alice, Hera, Francesca, Giulia e Matteo (unico maschietto) con età compresa tra 8 e 13 anni, ad allenarle è chi scrive (presidente della società) aiutato da Irene Lolli, giocatrice di serie A1. Un ringraziamento speciale ai primi sostenitori, ovviamente i genitori, un bel gruppo in quantità e qualità che la società ritiene molto importante per portare avanti nel tempo questo sport che spesso non piace proprio ai grandi; i nostri invece sono talmente entusiasti da aver voluto sfidare sul campo (senza aver mai giocato) le proprie figlie! Le bambine che intendessero provare questo sport possono presentarsi nella palestra comunale di Pianoro, in via dello sport, il mercoledì dalle 18,30 alle 20,00 e il venerdì dalle 19 alle 20,30, il primo mese di prova è gratuito. Nel frattempo la squadra seniores sta cominciando la sua preparazione per affrontare per il 3° anno consecutivo, il campionato di serie A2 con l'obiettivo di puntare alto verso la serie maggiore; riconfermato la staff tecnico: Paolo Zani manager e i collaboratori Daniele Cervellati, Claudio Trasforini e Carlo Monari. Attendiamo il 6 aprile per l'inizio campionato che ci vedrà affrontare squadre di tutta Italia, isole comprese; le spese saranno molte quindi chi avesse voglia di darci un appoggio sarebbe gradito.

Loris Mazzanti

LA FESTA DI NATALE DELLA SCUOLA VINCENZO NERI

Da alcuni anni la scuola media di Pianoro Nuova ha scelto un indirizzo musicale e anche la sua festa del Natale non poteva non esserne influenzata. La festa infatti era imperniata su di un concerto di brani musicali classici e moderni eseguiti

dalle orchestre formate separatamente dai ragazzi che frequentano il primo anno, il secondo, il terzo; in alcuni casi accompagnati anche dal coro. La sala Arcipelago che ospitava la festa (aperta a tutti) era gremita di spettatori che hanno potuto, increduli, ascoltare della buona musica eseguita in modo gradevole da musicisti che hanno alle spalle un periodo di apprendimento che va da pochi mesi (è il caso di quelli di prima classe) ad un massimo di due anni. Il successo crescente della partecipazione degli alunni pianoresi ai corsi di musica costituisce una novità importante che ingentilisce Pianoro. I nostri complimenti ai giovani musicisti ed ai loro insegnanti.

Marco Malpensi

LAVASECCO ANNA G
LAVASECCO
Lavaggio e Stiratura accurati su ogni tipo di capo
sconti quantità
Lavaggio trapunte
Tappeti
Capi delicati
Smacchiature
Piccoli lavori di Sartoria
Via del Savena, 4 - Pian di Macina
Telefono 392 511 08 59

Panetteria Pasticceria
SABBATTINI
dove c'è fragranza tutti i giorni
via Andrea Costa 112/2, Rastignano (BO) tel. 051744815 via Nazionale 134, Pianoro Nuova (BO) tel. 051774822 via Roma 3, Pianoro Vecchia (BO) tel. 051777097

Sei stato danneggiato ?
Non litigare !!!
infortunistica
TADDIA®
www.infortunistica.it
Per un giusto risarcimento ...
Via Andrea Costa, 13 RASTIGNANO - Bo Tel. 051 626 05 42

L'idea 1 - 2008 4-08-2 21:33 Pagina 12

(Ventesima Parte)

PIANORO RACCONTA

Dai diari del Sindaco Silvio Mucini

di Romano Colombazzi

I Diari di Mucini che ho ritrovato, hanno una sequenza particolare e dipendono dall'umore di Silvio. Scrive il primo nel 1956, poi salta il 1957 e 1959, riscrive nel 1958 e dal 1960 va fino al 1965 e oltre. Non sempre scrive tutti i giorni e molte volte salta qualche mese. Nei mesi di Novembre e Dicembre, si dedica molto al suo lavoro e riporta brevi notizie dell'Amministrazione Comunale. Con queste note si chiude il 1958.

Novembre 1958 - *"Devo fare alcune stime: a Ospedalino di Livergnano e alla Ghisia di Gorgognano per una divisione di famiglia. Sono stato sempre in Municipio per intere giornate e alla sera lavoro a casa. Il* ***4 Novembre-Martedì****, lunghissimo incontro per definire i conti fra il dott. Tassinari e un suo mezzadro.* ***14 Novembre-Venerdì****, sono a Bologna dall'avvocato Angela ove ho potuto esaminare varie pratiche del Comune in corso, già affidate all'avvocato Viala. Quest'ultimo avvocato ha rinunciato, in modo sconcertante e senza avvisare, ad ogni attività a favore dei comuni. Nel pomeriggio c'è stata la riunione del Comitato pro-soccorso invernale. Erano presenti: il presidente dell'E.C.A., il segretario della Camera del Lavoro, il collocatore, il rappresentante dell'arma dei carabinieri. Assente il parroco.* ***20 Novembre - Giovedì****, è morto un coadiutore dell'Ufficio di Collocamento, Magnani Antonio. Era un uomo mite, rispettabile avversario politico e la sua scomparsa mi ha dato una inusuale tristezza.* ***21 Novembre-Venerdì****, sono eccezionalmente a Pianoro per la Festa degli Alberi. Nelle*

Chiesa di Gorgognano

scuole è consuetudine festeggiare la ricorrenza con cerimonie molto semplici ma carine. Quest'anno si è svolta a Musiano, con recitazione di poesie, dialoghi e canti. Presenti, oltre a me, il direttore didattico Prof. Ferrara, il brigadiere dei carabinieri, il parroco e il comandante della forestale. Sono stato per due giorni, con il segretario comunale e l'economo, in Prefettura dal rag. Macrin per discutere il bilancio di previsione del 1959. La situazione si presenta allarmante, o lo è o è stata creata artificiosamente. Comunque mai paura, dobbiamo affrontarla noi. ***7 Dicembre - Domenica****, non c'è stato consiglio comunale per mancanza di consiglieri. Sono andato a pranzo da Pietro Lazzarini ed è stata una giornata molto allegra.* ***14 Dicembre-Domenica****, si è svolto il Consiglio Comunale con presenti 11consiglieri: 4 Socialisti, 5 comunisti e 2 della minoranza. La discussione sul bilancio è stata rinviata dai*

Chiesa di Gorgognano, distrutta durante la seconda guerre mondiale

miei compagni. Per il soccorso invernale sono stati assegnati al Comune 143 pacchi e non so come farò a distribuirli senza creare dello scontento. ***31 Dicembre – Martedì****, la stampa ha reso noto che a Cuba il capo di stato Fulgencio Batista lascia il potere e le forze di Fidel Castro entrano a L'Avana. Al governo Fanfani non gli si concede più respiro. Il governo è stato battuto su una tassa del gas liquido e soprattassa sulla benzina. Con 274 no contro 270 si, è stato messo in minoranza anche sulla legge che liberizza i mercati all'ingrosso. Ci si avvia ad una crisi, ma anche ad una rottura all'interno della DC. L'obiettivo è quello di scalzare ad ogni costo Fanfani divenuto scomodo a molti e per moltissimi troppo potente. Vedremo il prossimo anno.*

IDRO & GAS
DI
CALZOLARI WILLIAM
PIANORO - TEL.338.7420136
SISTEMI DI SICUREZZA GAS
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI IDRO - TERMO - SANITARI - CONDIZIONAMENTO E GAS

FUTA immobiliare
Perizie gratuite
Compravendite
Locazioni
Assistenza Tecnica
di G.Lugatti & C.Melfi
Via Nazionale, 163-A
Pianoro Vecchia (Bo)
Tel. 051.77 48 52
futa.immobiliare@libero.it
www.futaimmobiliare.com

Ambulatorio Odontoiatrico
Dott. Giuseppe Sanzo
Medico Chirurgo – Odontoiatra
Via della Libertà, 13/c - Pianoro Nuovo (BO)
Riceve tutti i giorni della settimana, compreso il sabato mattina, telefonando per appuntamento allo:
051-6516233
Per urgenze:
333-6426284

i Piccoli Folletti
Baby Parking
Via Fantini, 28 - Pianoro Nuovo
Orario Continuato lun. - ven. 7.30 - 18.30
Michela: 3398638715
info@ipiccolifolletti.it

l'ululone

di Umberto Fusini

(e-mail: umberto.fusini@gmail.com)

L'ALBERO MOZZATO

Natale stava per arrivare e probabilmente in casa di qualcuno mancava il classico albero. Cosa ci poteva essere di meglio che rimediarlo in natura lungo il bordo del parco di Carteria? Peccato per l'amico che lo aveva piantato e curato con particolare devozione, doveva pur capirlo che se ancor oggi esistono i ladri di polli, possono esserci ancora dei discendenti di Attila.

L'ARTISTA

Questo è un artista, si vede bene dal tratto sicuro, perfetta armonia e proporzione superba. Tanto di cappello, più difficili da capire ed eventualmente da classificare le scritte orripilanti e demenziali che, ricche di "orrori" ortografici, riempiono in abbondanza e senza significato la gran parte dei così detti spazi liberi, che poi invece sono di proprietà privata. Insomma una cosa è essere artisti e un'altra essere distorti.

IL NIDO DI RONDINE

La vecchia costruzione agricola dove sorge il museo di Arte e Mestieri era una ricercata zona di riproduzione della classica rondine della stalla (Hirundo rustica). Con la trasformazione dell'edificio c'è stato un anno di transizione da parte delle rondini ed i nidi scomparsi avevano creato loro parecchia disperazione. Ma la bella notizia è che hanno ripreso confidenza col nuovo edificio ed hanno ricominciato a nidificare. Dalla foto si vede il primo nido di una lunga storia infinita, speriamo.

EDILPIANORO SpA

TÜV SÜD ISO 9001

LA QUALITA' ABITA QUI

CANTIERI IN VIA DI REALIZZAZIONE:

- CASTENASO Stellina

Nuovi complessi residenziali con appartamenti di una o due camere, ampi sottotetti illuminati, giardini privati ed autorimesse.

LA BASCHIERA - Pianoro
Via Nazionale 122/4
Ultime disponibilità con consegna immediata

PREZZI E PAGAMENTI INTERESSANTI

I SALICI - Pianoro
Pian di Macina - Via del Savena 17/3
Palazzina con alloggi di varie metrature in consegna a giugno 2008

EDIFICIO AD ELEVATO RISPARMIO ENERGETICO

IL MELOGRANO - Pianoro
Pian di Macina - Via del Savena 10
Varie tipologie di alloggi in palazzina su tre piani - consegna novembre 2008

Per informazioni:
Tel. 051.651.75.75
(8 linee r.a.)
E mail:
commerciale@edilpianoro.it

Visita il nostro sito
www.edilpianoro.it

L'idea 1 - 2008 4-08-2 21:33 Pagina 14

I PANNELLI FOTOVOLTAICI DELLA COMUNITA' MONTANA

Da sinistra Tiberio Rabboni assessore regionale, Andrea Marchi presidente Comunità Montana, Remo Rocca vice presidente Comunità Montana e presidente Gal, Ferdinando Petri architetto Comunità Montana.

<Siamo riusciti a bloccare lo spreco e abbiamo investito nell'energia alternativa proveniente dal sole>. Non nasconde la propria soddisfazione l'architetto Ferdinando Petri mentre presenta il nuovo impianto fotovoltaico montato sul tetto della Comunità Montana Cinque Valli Bolognesi in via Risorgimento a Pianoro. <Nell'ambito di un progetto di promozione delle energie alternative, finanziato per l'80% dal Gal BolognAppennino – ha riferito Petri – il nostro ente si è dotato di un impianto che, grazie ai raggi solari, fornisce fino ad un massimo di 5,9 chilowatt di energia elettrica gratuita e pulita>. L'impianto della Comunità Montana utilizza 32 moduli fotovoltaici di silicio protetti da uno strato di tedlar contro gli eventuali danni da pioggia o da grandine. I raggi del sole, ossia i fotoni, passano attraverso queste celle fino ad essere trasformati in energia elettrica. L'impianto è costato circa 57mila euro che verranno recuperati in 12 anni. <Nei primi quattro mesi dal montaggio dell'impianto abbiamo prodotto 2.100 chilowatt di energia elettrica – ha raccontato Remo Rocca vice presidente della Comunità Montana – poiché questa energia viene prodotta senza alcuna combustione, non abbiamo immesso nell'atmosfera circa 1.150 chilogrammi di anidride carbonica. Questo è un altro grande successo. Tutti questi dati sono quotidianamente aggiornati e tutti li possono leggere in un display all'esterno della nostra sede insieme ad alcuni pannelli informativi sul progetto>. L'impianto non serve solo per far risparmiare alla Comunità Montana circa il 25/30% di energia all'anno, ma ha anche una funzione di propaganda nei confronti dei cittadini, affinché i privati installino ed usino le fonti energetiche alternative. <L'iniziativa si inserisce nella politica ambientale perseguita dalla nostra amministrazione – aggiunge Rocca – oltre a questo impianto abbiamo anche ridotto sensibilmente i costi di energia del nostro stabile, abbiamo fatto campagne informative con le scuole, abbiamo pubblicato dei diari per le elementari e medie con i lavori dei ragazzi sull'energia pulita. Abbiamo finanziato un altro importante progetto a Monghidoro, una caldaia a biomasse forestali che riscalderà la locale palestra comunale e che sarà un esempio per tutti gli imprenditori agricoli che vogliono investire nel settore delle biomasse con sicuro vantaggio per l'ambiente e per l'economia di vallata>. Questa caldaia utilizza il legno <cippato> ossia gli scarti del sottobosco che vengono sminuzzati e poi trattati per diventare carburante ecologico a basso costo.

Gianluigi Pagani

“ diconodinoi ”

a cura di Gianluigi Pagani

Dal Domani di Bologna del 16 ottobre 2007 “Alla riscoperta delle Americhe”: viene raccontata l'esperienza di sei cittadini di Pianoro (residenti in val di Zena), partiti nei mesi scorsi per un lungo viaggio, dalla Terra del Fuoco fino all'Alaska, passando per “Nuova Bologna”. Chi volesse seguire il cammino della spedizione “pianorese” può collegarsi al sito www.arditodesio.it

Da Costa Editore del dicembre 2007 “Welcome to Bologna”: la nostra concittadina Elisa Panzacchi ha tradotto in inglese un intero volume dedicato alle bellezze di Bologna, destinato prevalentemente ai turisti che affollano la nostra città.

Rocca Massimo
IMPIANTI ELETTRICI E ANTIFURTO
Via Riosto, 3 - 40065 Pianoro (BO)
Tel. (051)775938

IL FONTANIERE
Istallazione - manuttenzione
Impianti Idrici - Termosanitari
Gas e Condizionamento
INFO Tel 051 77 59 12
Cel. 338 84 18 802

EdilCri SPA
COSTRUZIONI RESIDENZIALI E INDUSTRIALI
40067 RASTIGNANO DI PIANORO (BOLOGNA)
VIA ROSSINI, 12/2 - TEL. 051/74.47.80(R.A.) - FAX 051/74.36.05
www.edilcri.com
Informazioni e visite per appuntamento

INTERVENTI IN FASE DI REALIZZO

RASTIGNANO - Appartamenti di varie metrature e Autorimesse
SESTO DI RASTIGNANO - Appartamenti di varie metrature
PIANORO NUOVO - Appartamenti di varie metrature e Autorimesse
LOIANO CENTRO - Appartamenti di varie metrature
CASTEL DE' BRITTI - Appartamenti di varie metrature
OZZANO DELL'EMILIA - Appartamenti di varie metrature

L'idea 1 - 2008 4-08-2 21:33 Pagina 15

LA “SINISTRA 5 VALLI”

Lunedì 3 dicembre si è tenuto, presso la sala Arcipelago, un incontro della Sinistra 5 valli. Con la partecipazione appassionata di Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani, Verdi e Sinistra Democratica. L'affluenza di pubblico è stata scarsa. Non c'è da meravigliarsi. Si riempiono le piazze con l'oratore che occupa tutti gli spazi della parola, ma nelle riunioni dove ognuno può dare il proprio contributo spesso si diserta. Non c'è neppure la sana curiosità di maggior conoscenza. Io, che delle problematiche relative alla 5 valli non so nulla, qualcosa ho imparato. Sono stati avanzati progetti di vario genere per dare alla nuova coalizione politica, di cui Sinistra 5 valli fa parte, un avvio concreto. Unica nel gruppo, forse per quel carattere di pluralità che mi è congeniale, ho avanzato alcune opinioni riferite alla necessità di avere una forza politica che abbia numericamente peso. Cosa che si ottiene solo con iscrizioni di nuove leve. Si dovrebbero poter convincere coloro che hanno a cuore gli ideali di sinistra che tali ideali sarebbero pienamente rispettati in questa nuova coalizione. Ne vorrei citare alcuni: disciplina, moralità, senso del comune, difesa delle fasce più deboli della società e coesione all'interno dell'aggregazione partitica. Non è cosa facile, ma non impossibile. Parlando di una società come la immagino, ho voluto porre la massima attenzione alla nostra attuale gioventù, schiavizzata dai modelli consumistici. E' tempo ormai di imparare ad educare i ragazzi al rispetto di un sano modello di vita, senza abbandonarsi al sciocco asservimento alle loro continue richieste di cose inutili se non dannose. E qui il discorso sarebbe troppo lungo per entrare nello specifico. Concludo: bene a questa sinistra che non fa l'occhiolino a scelte di destra, ma che essa sia finalmente un polo di attrazione per coloro che hanno a cuore l'interesse comune.

Luigia Bimbi

IL NUOVO CIRCOLO CULTURALE - RICREATIVO “IL RIFUGIO” DI PIANORO VECCHIA

Sono solo poche settimane che il rifugio è stato aperta e sono già settanta i soci che, pagando una tessera annuale di cinque euro, vi hanno aderito. La sua sede nell'edificio comunale che ospita la Consulta di frazione è, tutti i giorni dal mattino fino alle ore 22 con un intervallo all'ora dei pasti, aperto ai soci ed ai visitatori occasionali. L'iniziativa è partita dai cittadini e dalla Consulta ed ha trovato la piena disponibilità del Comune che ha tempestivamente risolto i problemi connessi con il trasferimento di alcune attività che si svolgevano nei locali che sono stati affidati al Circolo e con i

L'inaugurazione del circolo da parte del sindaco Simonetta Saliera

problemi relativi alla regolamentazione dei rapporti del Circolo con la Consulta e con il Comune. Il rifugio è gestito dalla omonima associazione amministrata da un Consiglio di nove membri che sono: Alberto Dondini (presidente), Giancarlo Barbieri, Giuliano Cevenini, Gina Priori, Gennaro Cristallo, Luigi Milani, Alberto Gamberini, Ferruccio Naldi e Giuseppe Monari. I consiglieri si sono organizzati in modo tale da garantire sempre la presenza di uno di loro negli orari di apertura a garanzia di un corretto utilizzo dei locali e delle attrezzature. Il Circolo è dotato di macchinette che forniscono a poco prezzo caffè ed altri generi di conforto ai frequentatori che sembrano essere in maggior parte giocatori di carte; ma non mancano altre attività che sono già in atto quale l'allestimento di una mostra di fotografie di Pianoro prima della guerra o che sono programmate quali la tombola e le feste pubbliche. Si tratta, a nostro avviso, di una bella novità che ravviva la vita sociale di Pianoro Vecchia e che merita l'apprezzamento di tutti.

Marco Malpensi

MG2®

dal 1966
MACCHINE AUTOMATICHE
PER INDUSTRIE FARMACEUTICHE

Via del Savena 18 - 40065 PIANORO
Tel. 051- 4694111